

Sommario

<i>Latte: rapporti interprofessionali innovativi e giusto prezzo al centro della discussione del Gruppo Latte della Cia Lombardia.....</i>	<i>1</i>
<i>Psr: aperto il bando per l'adesione alla mis. 216 "investimenti non produttivi".....</i>	<i>2</i>
<i>Miele: fino al 17 gennaio la possibilità di presentare le domande per i contributi per l'acquisto di arnie e attrezzature.....</i>	<i>2</i>
<i>Vitivinicolo: fino al 17 gennaio le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vino.....</i>	<i>3</i>
<i>Agroenergie: stabilita al 10% l'aliquota Iva per il cippato.....</i>	<i>3</i>
<i>Rifiuti: l'avvio del Sistri prorogato al 1 giugno 2011.....</i>	<i>3</i>
<i>Aiuti di stato: prorogato al 31 dicembre 2011 il regime di aiuto temporaneo.....</i>	<i>4</i>

Latte: rapporti interprofessionali innovativi e giusto prezzo al centro della discussione del Gruppo Latte della Cia Lombardia

E' necessario trasferire i valori positivi del mercato caseario sui prezzi alla stalla del latte lombardo: attualmente infatti solo la componente commerciale e della trasformazione beneficia della crescita del valore aggiunto del latte, mentre per gli allevatori ancora solo aspettative. Intanto dal versante della programmazione produttiva continua l'incertezza causata dalla situazione di stallo nell'applicazione delle norme.

Questo è quanto rilevato nell'incontro del Gruppo di interesse economico "Latte" regionale, presieduto da Paolo Brivio, in assonanza con la Cia della Lombardia. Alla manifesta disponibilità a costruire un innovativo rapporto interprofessionale, riscontrata nel primo confronto con Assolatte, devono seguire fatti concreti per un giusto prezzo del latte del 2011. A fronte di un quadro di mercato ormai consolidato, grazie al traino delle crescenti quotazioni del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano, i bilanci delle aziende agricole sono invece sempre più stretti da costi di produzione in costante aumento -oltre il 30% nello spazio di nemmeno un anno-, determinato soprattutto dalle dinamiche mondiali dei mercati cerealicoli e dell'energia. Senza contare l'aumento insostenibile dei canoni di affitto.

"Il primo risultato da cogliere resta quindi -come evidenzia il presidente della Cia Lombardia Mario Lanzi- un adeguato recupero del prezzo, in una positiva ripresa del confronto unitario delle tre organizzazioni professionali agricole con Assolatte".

In attesa che si consolidi il quadro normativo europeo -il cosiddetto "pacchetto latte"- sui rapporti interprofessionali, il Gie Latte e la Cia Lombardia considerano che il raggiungimento di un accordo quadro costituisca da sempre uno strumento di maggior efficacia per il comparto lattiero regionale. Sui delicati equilibri produttivi, il Gruppo Latte e la Cia Lombardia tornano a porre l'accento per le ripercussioni negative al settore causate dall'incerta gestione delle norme introdotte dalla legge 33/2009. I ritardi nelle procedure di revoca delle quote assegnate ai soggetti inadempienti provocano infatti, insieme alla complessiva gestione delle "multe", effetti distorsivi sul mercato e di alterazione delle condizioni produttive tra gli allevatori.

Psr: aperto il bando per l'adesione alla mis. 216 "investimenti non produttivi"

Con la pubblicazione sul Burl n. 2, serie ordinaria, dell'11 gennaio 2010 del Dds n. 13738 del 29 dicembre 2010, si è aperto il bando per l'adesione alla misura 216 "investimenti non produttivi".

Le domande potranno essere presentate, tramite il Siarl, sino al 31 maggio 2011, in due periodi:

I° periodo scadenza: 31 marzo 2011

II° periodo scadenza: 31 maggio 2011.

Possono essere finanziate alcune tipologie di intervento, ossia:

Azione A: Realizzazione strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate

- A.1 Costituzione di siepi e filari campestri;

A1.1. siepi

A1.2. filari semplici

A1.3 filari complessi

- A.2 Costituzione di fasce tampone boscate.

Attraverso questa azione è possibile realizzare nuove siepi, filari e fasce tampone boscate che devono essere realizzate secondo le specifiche del documento tecnico allegato al bando.

Azione B: Miglioramento ambientale del territorio rurale

B.1 - Recupero dei fontanili

Questa tipologia di intervento prevede il recupero ambientale e funzionale di fontanili e risorgive, compresi gli interventi finalizzati a ripristinare la portata idrica prodotta, mediante interventi di manutenzione straordinaria sulla testa o sull'asta dei fontanili.

B.2 - Rinaturalizzazione di altri tipi di zone umide

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di zone umide d'interesse vegetazionale e faunistico su terreni agricoli.

E' importante considerare che le azioni A e B2 sono collegate con la misura 214 "Pagamenti agroambientali", con cui è possibile ricevere un contributo pari a 525euro/ha per il mantenimento delle strutture vegetali realizzate con la mis. 216.

I beneficiari di queste azioni potranno quindi, negli anni successivi a quello di impianto delle strutture, aderire alla misura 214 per l'azione F "Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate" e per l'azione G "Miglioramento ambientale del territorio rurale".

Per tutte le tipologie di intervento è ottenibile un contributo pari al 100% delle spese totali ammissibili (lavori agronomici, acquisto essenze vegetali, ecc.), comprese delle spese generali.

Sono previste inoltre dimensioni minime per gli interventi così definite:

- per le siepi la lunghezza minima deve essere di almeno 400 m, derivante dalla somma di più elementi lunghi almeno 25 m ciascuno.

- per i filari la lunghezza minima del singolo filare deve essere di almeno 300m, derivante dalla somma di più elementi lunghi almeno 50 m ciascuno.

- per le fasce tampone boscate la larghezza minima alla base è di 6 m a cui si aggiunge una fascia di rispetto di 2 m; la lunghezza minima è di 100 m raggiungibili anche con la somma di più elementi non adiacenti di 25 m.

- per la rinaturalizzazione di altri tipi di zone umide la superficie minima è di 0,2 ha.

Per la rendicontazione delle spese relative ai lavori agronomici si possono utilizzare i costi standard qualora le aziende provvedano direttamente all'esecuzione degli stessi.

La domanda di accesso alla misura deve essere presentata telematicamente attraverso il Siarl facendo quindi pervenire alla Provincia competente la copia cartacea della domanda, della scheda di Misura e la documentazione necessaria, tra cui il Progetto definitivo redatto da un tecnico abilitato per la categoria di lavori prevista.

Per approfondimenti.

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213318985470&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213318985414&pagename=DG_AGRWrapper

Miele: fino al 17 gennaio la possibilità di presentare le domande per i contributi per l'acquisto di arnie e attrezzature

Gli apicoltori possono presentare entro il prossimo lunedì 17 gennaio la domanda informatizzata sul modello elettronico (Siarl) per aderire al regime di aiuto previsto per il settore. Le domande

stampate e firmate dovranno essere consegnate entro il 27 gennaio alla competente Amministrazione provinciale.

La possibilità di ottenere il contributo riguarda l'acquisto arnie e attrezzature per l'esercizio del nomadismo. Le spese per l'acquisto delle arnie non potranno superare gli 85 euro ad arnia. Per l'acquisto di arnie e attrezzature è necessario allegare alla domanda tre preventivi.

Le attrezzature devono inoltre essere nuove di fabbrica e mantenute per 5 anni (arnie) e 10 anni nel caso delle altre attrezzature finanziabili (muletti, gru, cassoni, ecc.)

Per presentare la domanda sono obbligatori: la partita Iva, l'apertura/aggiornamento del fascicolo aziendale Siarl (la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale sono di esclusiva competenza dei Caa), copia della denuncia del 2010 del numero di alveari posseduti ai servizi veterinari competenti (Asl), codice allevamento rilasciato dall'Asl.

Va tenuto presente che sono ammissibili a finanziamento solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda informatizzata. Inoltre, tutte le attrezzature acquistate con il contributo devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di approvazione del programma (11), la provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda.

Per approfondimenti:

<http://www.opr.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=ProgrammazioneComunitaria%2FMILayout&cid=1213339795627&p=1213339795627&pagename=PROCOMWrapper>

Vitivinicolo: fino al 17 gennaio le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vino

La Direzione generale agricoltura della Regione Lombardia ha comunicato che la dichiarazione di vendemmia e di produzione vino può essere presentata sino al prossimo lunedì 17 gennaio, in quanto la prevista scadenza del 15 gennaio cade di sabato.

La presentazione della dichiarazione di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto in Lombardia deve essere effettuata tramite il Siarl. Sono tenuti a presentare la dichiarazione di vendemmia tutti i soggetti che producono uve da vino, anche se la produzione di uva nella campagna interessata sia stata uguale a zero.

Per approfondimenti:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/2492175.PDF>

Agroenergie: stabilita al 10% l'aliquota Iva per il cippato

L'Agenzia delle Entrate ha risposto positivamente al quesito posto sia da Aiel che da Fiper nel quale si chiedeva di conoscere il trattamento ai fini Iva della vendita di cippato di legno vergine utilizzato per la combustione.

Con nota del 23 dicembre 2010 prot. 954-177983/2010 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Normativa - Settore Imposte indirette - Ufficio Iva, dopo aver esaminato la nota della Agenzia delle Dogane interpellata da AIEL e Fiper, nella quale venivano precisate le caratteristiche del cippato destinato alla combustione per la produzione di calore e il suo corretto inquadramento doganale, ritiene che il prodotto possa essere considerato quale - legna da ardere in tondelli, ceppi, ramaglie, fascine o in forme simili - da classificare al codice NC 4401 1000. In considerazione di questa classificazione, l'Agenzia delle Entrate ritiene che alla cessione di cippato si renda applicabile l'aliquota Iva del 10%.

Il cippato a cui viene riconosciuta questa aliquota Iva ridotta può provenire da legname di diverse qualità, deve essere ottenuto attraverso un processo di taglio meccanico di sminuzzatura o cippatura, triturazione o frantumazione, non deve aver subito trattamenti chimici o ulteriori lavorazioni e deve essere destinato esclusivamente alla combustione nonché alla fornitura e distribuzione di calore ai consumatori attraverso reti di teleriscaldamento.

Per consultare il testo della nota dell'Agenzia dell'Entrate.

<http://www.aiel.cia.it/immagini/upload/docAgenziaEntrate.pdf>

Rifiuti: l'avvio del Sistri prorogato al 1 giugno 2011

Il ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio con il decreto del 22 dicembre 2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della trac-

ciabilità dei rifiuti” ha prorogato di cinque mesi l’avvio del Sistri, il nuovo sistema telematico di tracciabilità dei rifiuti. Il decreto, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 302 del 28 dicembre 2010, fissa la nuova data di partenza al 1 giugno 2011.

Per consultare il decreto:

<http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2010-12-28&task=dettaglio&numgu=302&redaz=10A15599&tmstp=1294929998917>

Aiuti di stato: prorogato al 31 dicembre 2011 il regime di aiuto temporaneo

La Commissione Europea ha prorogato al 31 dicembre 2011 il regime di aiuto temporaneo di importo limitato fino a 15.000,00 euro erogabile in favore delle imprese che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli. Si tratta di una deroga alle norme sugli aiuti di Stato in agricoltura, a condizione che l'importo dell'aiuto non superi i 15.000,00 euro per azienda. La proroga al 31 dicembre 2011 è concessa a condizione che le domande di aiuto siano presentate entro il 31 marzo 2011. La proroga di un anno - l'attuale regime prevedeva infatti la scadenza del 31 dicembre 2010 - è stata disposta a causa del permanere di condizioni di incertezza sulle prospettive economiche dei Paesi membri, tali da giustificare il ricorso alle misure eccezionali previste dalla Commissione.

La Comunicazione della Commissione europea è consultabile all'indirizzo:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/2%252F7%252F3%252FD.8956474012c62a66d7a3/P/BLOB%3AID%3D4389>

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura